



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

OMO Universal Clean Detergente liquido

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : OMO Universal Clean Detergente liquido
Codice Prodotto : 200000274442;62678126
Descrizione del prodotto : Detergente Liquido per Lavatrice
Tipo di Prodotto : liquido
Codice UFI : UFI disponibile sull'etichetta CLP quando applicabile
Nanomaterials : No

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
 Usi di consumo
 Detergente Liquido per Lavatrice

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Unilever Schweiz GmbH
 Bahnhofstrasse 19
 Thayngen
 8240
 SWITZERLAND
 052/645'66'66
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : Sicherheitsdatenblatt.ch@unilever.com

Punto di contatto nazionale

Non disponibile.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono : Schweizerisches Toxikologisches Informationszentrum / Centre Suisse d'Information Toxicologique / Centro Svizzero d'Informazione Tossicologica: 145(+41442515151 from abroad)

Fornitore

Numero di telefono : 052/645'66'66
Orario di operatività : -
Limitazioni su informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Eye Dam./Irrit. 2 H319

Skin Sens. 1 H317

Aquatic Chronic 3 H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta : Percentuale della miscela costituita di un componente/i di tossicità acuta sconosciuta: 0 %

Ingredienti di ecotossicità sconosciuta : Percentuale della miscela costituita di un componente/i di tossicità ignota per l'ambiente acquatico: 0 %

Vedere la sezione 16 per i test integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo : 

Avvertenza : ATTENZIONE
Indicazioni di pericolo : Provoca grave irritazione oculare.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali : P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Prevenzione : P280 Indossare guanti protettivi.
Reazione : P302 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:
P352 Lavare abbondantemente con acqua.
P305 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:
P351 Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
P338 Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
Continuare a sciacquare.

Conservazione : Non applicabile.
Smaltimento : Smaltire il recipiente negli appositi contenitori per la raccolta differenziata.

Ingredienti pericolosi : 2-metil-2H-isotiazol-3-one
2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.
Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

	Identificatori		<u>Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]</u>	Tipo
Laureth-7	CE : 221-283-9 Numero CAS : 68439-50-9	> 0 - <= 5	Acute Tox.4, H302 Eye Dam./Irrit.1, H318 Aquatic Chronic3, H412	[1]
Acido - benzensolfonico, - C10 - 13 - alchil - derivati, - sali - di - sodio	RRN : 01-2119489428-22 CE : 246-680-4 Numero CAS : 68411-30-3	> 0 - <= 4,1	Acute Tox.4, H302 Skin Corr./Irrit.2, H315 Eye Dam./Irrit.1, H318 Aquatic Chronic3, H412	[1]
Poli(ossi-1,2-etandiile), α -solfo- ω -(dodecilossi)-, sale di sodio	RRN : 01-2119488639-16 CE : 500-234-8 Numero CAS : 68891-38-3	> 0 - <= 3,9	Skin Corr./Irrit.2, H315 Eye Dam./Irrit.1, H318 10 - 100 % Eye Dam./Irrit.2, H319 5 - 10 % Aquatic Chronic3, H412	[1]
acido dodecilbenzensolfonico, composto con 2,2',2"-nitrilotrietanolo (1: 1)	CE : 248-406-9 Numero CAS : 27323-41-7	> 0 - <= 1,8	Eye Dam./Irrit.1, H318 Skin Corr./Irrit.2, H315 Acute Tox.4, H302 Aquatic Chronic3, H412	[1]

Methyl Alcohol	CE : 200-659-6 Numero CAS : 67-56-1	> 0 - < 0,1	Flam. Liq.2, H225 StotSe1, H370 10 - 100 % Acute Tox.3, H331 Acute Tox.3, H311 Acute Tox.3, H301 StotSe2, H371 3 - 10 %	[1] [2]
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	CE : 247-761-7 Numero CAS : 26530-20-1	> 0 - < 0,025	Acute Tox.3, H301 Acute Tox.3, H311 Skin Corr./Irrit.1B, H314 Skin Sens.1A, H317 0,0015 - 100 % Acute Tox.2, H330 Aquatic Acute1, H400 M: 100 Aquatic Chronic1, H410 M: 100 Eye Dam./Irrit.1, H318 EUH071-, EUH071	[1] [2]
2-metil-2H-isotiazol-3-one	CE : 220-239-6 Numero CAS : 2682-20-4	> 0 - < 0,01	Skin Corr./Irrit.1B, H314 Skin Sens.1A, H317 0,0015 - 100 % Acute Tox.2, H330 Acute Tox.3, H311 Acute Tox.3, H301 Aquatic Acute1, H400 M: 10 Aquatic Chronic1, H410 M: 1 Eye Dam./Irrit.1, H318 EUH071-, EUH071	[1]

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

A tutela della confidenzialità dei dati, il livello di inclusione degli ingredienti elencati nella Sez.3 è dato per fasce percentuali. Queste fasce percentuali non rappresentano la potenziale variazione nella composizione della formula, ma sono utilizzate semplicemente per mascherare l'esatto contenuto dell'ingrediente, che noi riteniamo essere dato confidenziale. La classificazione fornita alle Sez.2 e 15 riflette l'esatta composizione della miscela.

* esentato in accordo all' art. 2 (7) e all'allegato V del REACH; Ogni materiale di partenza della miscela ionica è registrato, se necessario.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.
- Per inalazione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri

- nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca grave irritazione oculare.
Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle : Può provocare una reazione allergica cutanea.
Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, rossore
Per inalazione : Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, rossore
Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolori di stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
Prodotti di combustione pericolosi : Non rilevante per questo tipo di miscela

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari** : Non rilevante per questo tipo di miscela

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Versione: 1.0

Data di edizione/Data di
revisione: 07.08.2023

Data dell'edizione
precedente: 00.00.0000

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	(2005-02-01). Assorbito attraverso la cute.. Sensibilizzatore cutaneo. Sensibilizzatore per inalazione. STEL 0,1 mg/m3 <*** Phrase language not available: [IT] CUST - ATOJU:ITAK:7RA ***> Stato naturale: Frazione inalabile TWA 0,05 mg/m3 Stato naturale: Frazione inalabile
Methyl Alcohol	UE Valori limite di esposizione professionale (2006-02-01). Assorbito attraverso la cute.. TWA 260 mg/m3 200 ppm (2005-02-01). Assorbito attraverso la cute.. STEL 1.040 mg/m3 800 ppm <*** Phrase language not available: [IT] CUST - ATOJU:ITAK:7RA ***> TWA 260 mg/m3 200 ppm

Procedure di monitoraggio consigliate

- : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
Acido - benzensolfonico, - C10 - 13 - alchil - derivati, - sali - di - sodio	DNEL	A lungo termine Per inalazione	14,8 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	105 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2,61 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	37,5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	1,5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
Laureth-7	DNEL	A lungo termine Per inalazione	19,6 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico

	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	187 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	3,48 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	66,7 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	1,33 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
Poli(ossi-1,2-etandiile), α-solfo-ω-(dodecilossi)-, sale di sodio	DNEL	A lungo termine Per inalazione	175 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	52 mg/m ³	Popolazione generica [Umano attraverso l'ambiente]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2750 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	132 µg/cm ²	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1650 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Umano attraverso l'ambiente]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	79 µg/cm ²	Popolazione generica [Umano attraverso l'ambiente]	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via orale	15 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Umano attraverso l'ambiente]	Sistemico
2-metil-2H-isotiazol-3-one	DNEL	A lungo termine Per inalazione	21 µg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	43 µg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	21 µg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	43 µg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via orale	27 µg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico

	DNEL	A breve termine Per via orale	53 µg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
Methyl Alcohol	DNEL	A lungo termine Per inalazione	130 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	130 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	130 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	130 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	20 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	20 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	26 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	26 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	26 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	26 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	4 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	4 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	4 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via orale	4 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
Acido - benzensolfonico, - C10 - 13 - alchil - derivati, - sali - di - sodio	PNEC	Acqua fresca	22 µg/l	-
	PNEC	Acqua dolce - intermittente	19,1 µg/l	-
	PNEC	Acqua di mare	2,24 µg/l	-

	PNEC	Acqua di mare - intermittente	1,9 µg/l	-
	PNEC	Impianto trattamento acque reflue	2,96 mg/l	-
	PNEC	Sedimento di acqua corrente	22,48 µg/kg	-
	PNEC	Sedimento di acqua marina	2,248 µg/kg	-
	PNEC	Suolo	4,483 mg/kg dwt	-
Laureth-7	PNEC	Acqua fresca	3,4 µg/l	-
	PNEC	Acqua dolce - intermittente	445 ng/l	-
	PNEC	Acqua di mare	340 ng/l	-
	PNEC	Acqua di mare - intermittente	44,5 ng/l	-
	PNEC	Impianto trattamento acque reflue	200 µg/l	-
	PNEC	Sedimento di acqua corrente	89,5 µg/kg dwt	-
	PNEC	Sedimento di acqua marina	8,95 µg/kg dwt	-
	PNEC	Suolo	16 µg/kg dwt	-
Poli(ossi-1,2-etandiile), α-solfo-ω-(dodecilossi)-, sale di sodio	PNEC	Acqua fresca	240 µg/l	-
	PNEC	Acqua dolce - intermittente	71 µg/l	-
	PNEC	Acqua di mare	24 µg/l	-
	PNEC	Impianto trattamento acque reflue	10 g/l	-
	PNEC	Sedimento di acqua corrente	916,8 µg/kg	-
	PNEC	Sedimento di acqua marina	91,7 µg/kg	-
	PNEC	Suolo	7,5 milligrammo u chilogrammo	-
2-metil-2H-isotiazol-3-one	PNEC	Acqua fresca	3,39 µg/l	-
	PNEC	Acqua dolce - intermittente	3,39 µg/l	-
	PNEC	Acqua di mare	3,39 µg/l	-
	PNEC	Acqua di mare - intermittente	3,39 µg/l	-
	PNEC	Impianto trattamento acque reflue	230 µg/l	-
	PNEC	Suolo	47,1 µg/kg dwt	-
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	PNEC	Acqua fresca	2,2 µg/l	-
	PNEC	Acqua dolce - intermittente	1,22 µg/l	-
	PNEC	Acqua di mare	220 ng/l	-
	PNEC	Acqua di mare - intermittente	122 ng/l	-
	PNEC	Sedimento di acqua corrente	47,5 µg/kg	-

	PNEC	Sedimento di acqua marina	4,75 µg/kg	-
	PNEC	Suolo	8,2 µg/kg	-

8.2 Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei** : Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le doccie di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

- Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.

Controlli dell'esposizione ambientale	:	Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.
--	---	--

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	:	liquido
Colore	:	azzurro
Odore	:	Caratteristico.
pH	:	7,7 [Conc. (% w/w): 1.000 g/l]
Punto di fusione/punto di congelamento	:	In condizioni normali, punto di fusione/punto di congelamento non osservato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	:	In condizioni normali, punto di ebollizione iniziale/intervallo di ebollizione non osservato
Punto di infiammabilità	:	Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Non infiammabile.
Densità	:	1,0304 g/cm ³
Densità apparente	:	Non disponibile.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	:	Inferiore: Non infiammabile Superiore: Non infiammabile
Tensione di vapore	:	Non rilevante per questo tipo di miscela
Densità di vapore	:	Non rilevante per questo tipo di miscela\
Solubilità in acqua	:	Solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Non applicabile per le miscele
Temperatura di autoaccensione	:	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	:	Non rilevante per questo tipo di miscela
Viscosità	:	Dinamica: Non determinato Cinematico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Proprietà esplosive	:	Non rilevante per questo tipo di miscela
Proprietà ossidanti	:	Non rilevante per questo tipo di miscela
Particle Characteristic	:	Non disponibile

9.2 Altre informazioni

Prodotto aerosol

Tipo di aerosol	:	Non rilevante per questo tipo di miscela
Calore di combustione	:	Non rilevante per questo tipo di miscela
Distanza di accensione	:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Prova di accensione in uno spazio chiuso - Tempo equivalente	:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Prova di accensione in uno spazio chiuso - Densità di deflagrazione	:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

- Proiezione di fiamma** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
- Altezza della fiamma** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
- Durata della fiamma** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Nessuno conosciuto.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Nessuno conosciuto.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Acido - benzensolfonico, - C10 - 13 - alchil - derivati, - sali - di - sodio				
	DL50 Per via orale	Ratto	1.080 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Ratto	> 2.000 mg/kg	-
acido dodecilbensensolfonico, composto con 2,2',2''-nitriлотrietanolo (1: 1)				
	DL50 Per via orale	Ratto	1.080 mg/kg	-
2-metil-2H-isotiazol-3-one				
	DL50 Per via orale	Ratto	105 mg/kg	-

- Conclusioni/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

Per via orale	Per via cutanea	Inalazione (gas)	Inalazione (vapori)	Inalazione (polveri e aerosol)

>5.000 mg/kg	N/A	N/A	N/A	N/A
--------------	-----	-----	-----	-----

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingredient e	Via di esposizione	Irritation	Specie	Punteggi o	Esposizioni	Osservazioni
Acido - benzensolfonico, - C10 - 13 - alchil - derivati, - sali - di - sodio	Pelle	Moderatamente irritante	Coniglio	-		-
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	Occhi	Fortemente irritante	Coniglio	-		-
Methyl Alcohol	Occhi	Moderatamente irritante	Coniglio	-		-
	Occhi	Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 hrs	-
	Pelle	Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 hrs	-

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Non irritante per la pelle.
- Occhi** : Provoca grave irritazione oculare. Classificazione basata sui principi ponte secondo il Regolamento N° 1272/2008
- Vie respiratorie** : Non irritante per le vie respiratorie.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Vie respiratorie** : Non provoca sensibilizzazione

Mutagenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nessuno dei componenti è elencato.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nessuno dei componenti è elencato.

Pericolo in caso di aspirazione

Nessuno dei componenti è elencato.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.
Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle : Può provocare una reazione allergica cutanea.
Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, rossore
Per inalazione : Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, rossore
Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolori di stomaco

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Potenziali effetti ritardati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Potenziali effetti ritardati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Generali : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.
Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Nessuno noto

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Conclusione/Riepilogo : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Le tensioattivo(i) usate in questa miscela sono facilmente biodegradabili. Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogPow	BCF	Potenziale
Acido - benzensolfonico, - C10 - 13 - alchil - derivati, - sali - di - sodio	3,32	-	bassa
Poli(ossi-1,2-etandiile), α -solfo- ω -(dodecilossi)-, sale di sodio	0,3	-	bassa
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	2,45	-	bassa
Methyl Alcohol	-0,77	10,00	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC) : Non disponibile.

Mobilità : La miscela è altamente solubile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze usate nella miscela non sono né PBT né vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti con proprietà di interferenza con il sistema endocrino in conformità all'articolo 57 (f) REACH o alla sezione B del regolamento (UE) 2017/2100 e al regolamento della Commissione (UE) 2018/605 ad un livello pari o superiore allo 0,1%.

12.7 Altri effetti avversi

Nessuno noto

12.8 Informazioni aggiuntive

Nessuno noto

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Versione: 1.0

Data di edizione/Data di
revisione: 07.08.2023

Data dell'edizione
precedente: 00.00.0000

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Imballo

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	-	-	-	-
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non regolamentato.	Non regolamentato.	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Nessuno dei componenti è elencato.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Nessuno dei componenti è elencato.

Direttiva Seveso III

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Quantità COV : Esente.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella I Composti chimici

Nessuno dei componenti è elencato.

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella II Composti chimici

Nessuno dei componenti è elencato.

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella III Composti chimici

Denominazione componente	Stato
Triethanolamine	Presente

Protocollo di Montreal

Versione: 1.0

Data di edizione/Data di revisione: 07.08.2023

Data dell'edizione precedente: 00.00.0000

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Allegato A - Eliminazione - Produzione

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato A - Eliminazione - Uso

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato B - Restrizioni - produzione

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato B - Restrizioni - Uso

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato C - Non intenzionale - Produzione

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (PIC) - Industriale

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (PIC) - Pesticida

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (PIC) - Pesticida molto pericoloso

Nessuno dei componenti è elencato.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Metalli pesanti - Allegato 1

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 1 - Produzione

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 1 - Utilizzo

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 2

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 3

Nessuno dei componenti è elencato.

Inventario

Australia	:	Non determinato.
Canada	:	Non determinato.
Cina	:	Non determinato.
Europa	:	Non determinato.
Giappone	:	Inventario giapponese (ENCS): Non determinato. Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.
Nuova Zelanda	:	Non determinato.
Filippine	:	Non determinato.

Repubblica di Corea	: Non determinato.
Taiwan	: Non determinato.
Tailandia	: Non determinato.
Turchia	: Non determinato.
Stati Uniti	: Non determinato.
Viet Nam	: Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non applicabile

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi	: ATE = Stima della Tossicità Acuta CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP N/A = Non disponibile PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti RRN = Numero REACH di Registrazione SGG = gruppo di segregazione vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
---------------------------------	---

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Eye Dam./Irrit. 2, H319	Sulla base dei dati sperimentali delle prove [OECD 438+160]
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 2	TOSSICITÀ ACUTA
Acute Tox. 3	TOSSICITÀ ACUTA

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE
Flam. Liq. 2	LIQUIDI INFIAMMABILI
Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE
Skin Sens. 1A	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE
STOT SE 1	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA)

Consigli sulla formazione appropriata per i lavoratori per garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

I lavoratori che lavorano regolarmente con il prodotto e i neoassunti devono seguire una formazione regolare o introduttiva sui rischi e la prevenzione e su come comportarsi per non mettere in pericolo se stessi e gli altri. L'ambito del ciclo di formazione è determinato dal datore di lavoro in conformità con le normative locali

Data di stampa : 07.08.2023
Data di edizione/ Data di revisione : 07.08.2023
Data dell'edizione precedente : 00.00.0000
Versione : 1.0

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.